

Torino, 7 maggio 2024

Il contributo della Commissione Territoriale di Torino e dei tutori nella procedura di asilo dei MSNA

Avv. Claudio Mandrino, CT Torino

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI (ART. 5 D.LGS. 25/2008)

❖ Ogni **Commissione** è formata da:

- un funzionario della carriera prefettizia (con funzioni di **presidente**);
- un **esperto** in materia di protezione internazionale designato dall'**UNHCR** ;
- Almeno **4 funzionari** istruttori.

❖ Il collegio deliberante è composto da:

- un funzionario della carriera prefettizia (con funzioni di **presidente**);
- un **esperto** in materia di protezione internazionale designato dall'**UNHCR**;
- 2** dei quattro **funzionari istruttori** (di cui uno che ha svolto il colloquio).

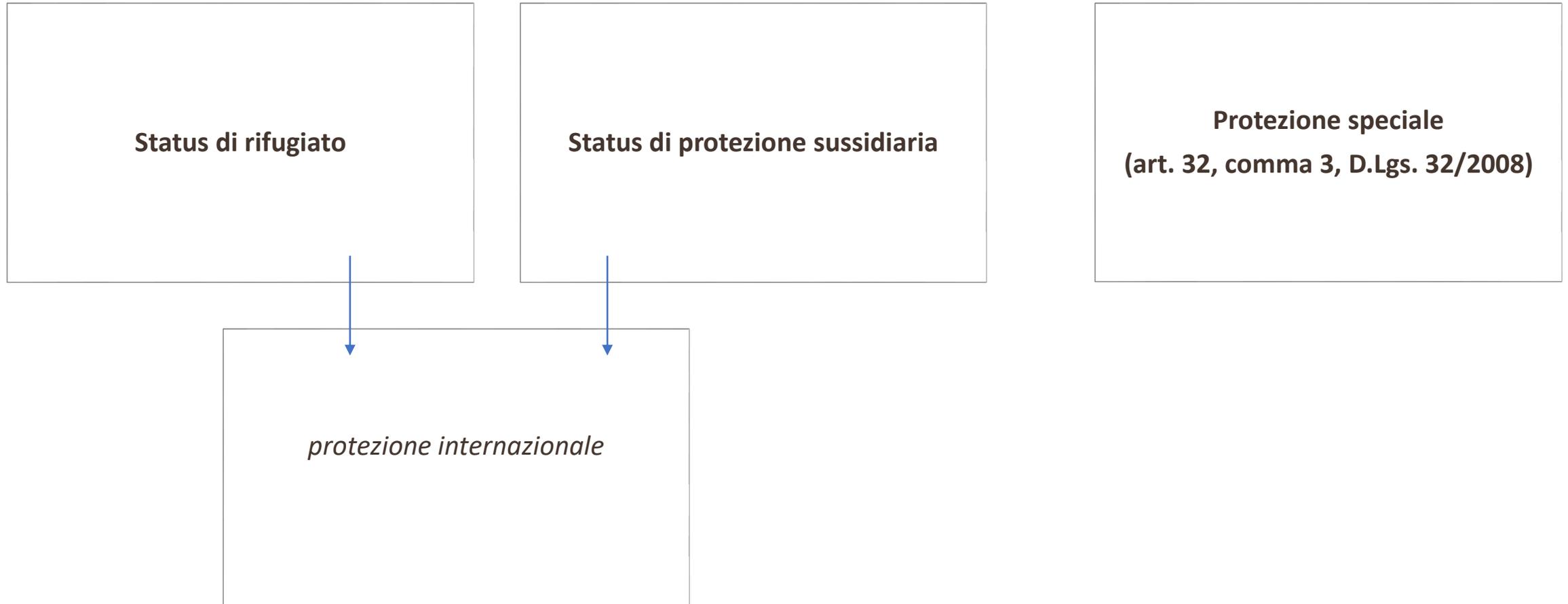
❖ Ai funzionari istruttori è affidata, tra l'altro, la funzione di effettuare il **colloquio personale con il richiedente asilo** e di istruirne la domanda, sottoponendo alla Commissione la proposta di deliberazione.

Finalità del colloquio

Direttiva 2011/95/UE, art. 4, par. 1:

Le autorità dello Stato in cui la domanda di protezione internazionale è presentata sono tenute “*a esaminare tutti gli elementi significativi della domanda*” (art. 4, par. 1)

MSNA e protezione internazionale: forme di protezione



Criteri per giungere alla decisione

- Direttiva 2011/95/UE, art. 4 (5) : la domanda di protezione internazionale verrà accolta se, tra l'altro, il richiedente ha compiuto sinceri sforzi per circostanziare la domanda e se le sue dichiarazioni sono coerenti e plausibili e non in contraddizione con le informazioni pertinenti al suo caso disponibili, o se il richiedente è in generale attendibile.
- UNHCR: il richiedente può ritenersi credibile quando *“abbia presentato una domanda coerente e plausibile, che non contraddica fatti notori e che dunque sia suscettibile di essere creduta”*
(Nota sull'onere e gli standard della prova nelle richieste di asilo, 16.11.1998, punto 11)

Esame della domanda – criteri e garanzie nel colloquio validi per tutti i richiedenti asilo

- ❖ **Diritto** del richiedente ad esporre in modo esauriente gli elementi a fondamento della domanda;
- ❖ **Riservatezza** (art. 37 procedure d.lgs. 25/2008) - Obbligo di riservatezza di tutti i soggetti coinvolti nella procedura relativamente a tutte le informazioni ottenute nel corso del procedimento;
- ❖ **Interprete** - colloquio in lingua madre del richiedente o in altra lingua a lui comprensibile e in cui è in grado di comunicare (neutralità, riservatezza professionalità);
- ❖ **Seduta privata** (art. 13.1 D. Lgs. 25/2008) – Il colloquio si svolge in seduta non pubblica, in assenza dei familiari, a meno che l'autorità decidente non ritenga che un esame adeguato comporti anche la presenza dei familiari;
- ❖ **Assistenza e Rappresentanza legale** (art. 13.4 e 16, D. Lgs. 25/2008) - Diritto a farsi assistere da avvocato, ammesso al colloquio;
- ❖ **Personale di sostegno** (art. 13.2 D. Lgs. 25/2008) - Ammesso al colloquio in caso richiedente sia portatore di particolari esigenze (ai sensi di art. 8 d.lgs. 140/2005 – norme minime su accoglienza dei richiedenti asilo), su richiesta o consenso del richiedente.

Richiedenti vulnerabili

- Direttiva Qualifiche (95/2011), art. 20 par. 3: *“Gli Stati membri tengono conto della specifica situazione di **persone vulnerabili, quali i minori, i minori non accompagnati, i disabili, gli anziani, le donne in stato di gravidanza, i genitori singoli con figli minori, le vittime della tratta di esseri umani, le persone con disturbi psichici e le persone che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuali**”*.

Garanzie specifiche per richiedenti vulnerabili

- Direttiva Procedure (2013/32/UE), preambolo n. 29:
*“Taluni richiedenti possono necessitare di **garanzie procedurali particolari**, tra l’altro, **per motivi di età, genere, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, grave malattia psichica o in conseguenza di torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale**”*

Garanzie procedurali specifiche per richiedenti minori

D.Lgs. 25/2008:

Il **colloquio del minore** si svolge innanzi ad un componente della Commissione con **specificata formazione**, alla presenza del genitore che esercita la responsabilità genitoriale o del tutore;

Al minore è garantita **adeguata informazione** sul significato e le eventuali conseguenze del colloquio personale;

La domanda è **esaminata in via prioritaria**;

Le **procedure accelerate non si applicano** ai minori non accompagnati;

Al **minore non accompagnato** è garantita l'assistenza del **tutore** in ogni fase della procedura per l'esame della domanda

2. L'audizione in CT: i soggetti e ruoli

- **Richiedente**
- **Funzionario istruttore** (con specifica formazione e stesso genere)
- **Interprete**
- **Personale di sostegno** (specifiche vulnerabilità) e **diritto ad assistenza legale**
- **Tutore**



MSNA e protezione internazionale: specifiche garanzie ed esigenze di tutela

Età: elemento essenziale dell'identità. Conseguenze?

- **garanzie sostanziali e procedurali**
- procedura asilo *child sensitive*. **il minore non è un piccolo adulto:**
agisce e pensa diversamente, è un soggetto con specifici diritti.
- **particolari circostanze:** genere, livello di educazione, di maturità, background culturale, esperienze passate, **bisogni specifici** e trauma
- **lavoro congiunto** CT, tutore, personale di sostegno in tutte le fasi
(prima, durante, dopo l'audizione)



Distr.
GENERAL

HCR/GIP/09/08
Date: 22 December 2009

Original: ENGLISH

GUIDELINES ON INTERNATIONAL PROTECTION:
Child Asylum Claims under Articles 1(A)2 and 1(F) of the 1951 Convention and/or
1967 Protocol relating to the Status of Refugees

UNHCR issues these Guidelines pursuant to its mandate, as contained in the *Statute of the Office of the United Nations High Commissioner for Refugees*, in conjunction with Article 35 of the *1951 Convention relating to the Status of Refugees* and Article II of its *1967 Protocol*. These Guidelines complement the *UNHCR Handbook on Procedures and Criteria for Determining Refugee Status under the 1951 Convention and the 1967 Protocol relating to the Status of Refugees* (Revised, Geneva, January 1992).

These Guidelines are intended to provide legal interpretative guidance for governments, legal practitioners, decision makers and the judiciary, as well as UNHCR staff carrying out refugee status determination in the field.

2. L'audizione in CT: il tutore ed il suo ruolo

- Esercizio della capacità legale
- **Informare** il minore riguardo alla procedura, all'intervista e agli esiti → il minore sa cosa aspettarsi
- Assicurare che il **punto di vista del minore** sia ascoltato e preso in considerazione
- Assicurare che tutte le decisioni prese siano nel **superiore interesse del minore**
- Avere l'opportunità di fare domande/ aggiungere commenti (di solito il funzionario istruttore chiederà esplicitamente se ve ne sono)
- Necessaria opportuna conoscenza procedura asilo

1. Prima dell'audizione in CT: ruolo del tutore

- **scelta del più idoneo percorso di tutela:** nel superiore interesse minore e tenuto conto sua volontà. Spiegazione delle implicazioni delle scelte.
- preparazione all'audizione per **emersione degli elementi rilevanti:** rapporto di fiducia

2. L'audizione in CT: finalità e diritti

- **finalità:** raccolta delle informazioni relative ai bisogni di protezione internazionale
- **opportunità e diritto:** del minore di spiegare il proprio punto di vista (art 12 Convenzione ONU 1989)
- Intervista non pubblica e **confidenziale**
- garantire **il superiore interesse del minore e l'ascolto**

2. L'audizione in CT: l'intervistatore e il metodo di comunicazione dialogica (DCM)

- considerare **maturità e grado di sviluppo personale**
- tecniche di intervista: **metodo di comunicazione dialogica (DCM)**, chiara, *childfriendly*
- **dialogo** tra richiedente e intervistatore in un clima di **fiducia**, verificando comprensione
- **aiutare la memoria** ed il richiedente a esporre la propria storia;
- intervista strutturata secondo **varie fasi**

2. L'audizione in CT: DCM e le fasi dell'intervista

- Fase 0: preparazione prima dell'intervista (setting)
- Fase 1: costruzione del rapporto
- Fase 2: introduzione
- Fase 3: domande generali sul suo vissuto nello Stato di origine
- Fase 4: narrazione libera
- Fase 5: approfondimento
- Fase 6: chiusura
- Attività dopo l'intervista



2. L'audizione in CT: tecniche d'intervista specifiche per minori

Comunicazione non verbale

- disegnare
- scrivere
- flashcard;
- diagrammi di flusso;
- roleplay;
- story-telling
- cantare
- minori portatori di disabilità: *“qualunque metodo di comunicazione che faciliti l'espressione del loro punto di vista”*



3. Dopo l'audizione in CT: valutazione della domanda

- **Onere probatorio:** di solito condiviso, per MSNA maggiore su intervistatore
- **Standard probatorio:** *«Nel valutare l'attendibilità del minore, si tiene conto anche del suo grado di maturità e di sviluppo personale»* art 3.5 D.Lgs 251/07 (una applicazione «ammorbidita» del beneficio del dubbio)
- Specifiche **COI**

3. Dopo l'audizione in CT: il tutore

- **Spiegare ed informare** il richiedente in merito alla decisione (anche in caso di rigetto, possibilità di impugnare la decisione)
- Intraprendere il percorso più appropriato nel superiore interesse
- Supportare il minore nel **godimento diritti dei rifugiati** (educazione, lavoro, salute)

Minori rifugiati: nel mondo (fine 2022)

- 115 m di persone costrette alla fuga
(più del doppio rispetto a 2016)
- 36 m di rifugiati
- **40 % minori**
- 500,000 minori non accompagnati
dati UNHCR <https://www.unhcr.org/global-trends.html>



e in Italia:....



- 21.000 MSNA (=Minori Stranieri Non Accompagnati) in Italia al 30/06/2023
- 850 ca in Piemonte.
- Egitto (5.341), Ucraina (4.512), Tunisia (1.781), Guinea (1.174) e Albania (1.137).

Info sui rifugiati nel mondo

WWW.UNHCR.ORG

WWW.UNHCR.IT

Rifugiati e richiedenti asilo in
Italia: sbarchi e accoglienza

<https://www.interno.gov.it/it/s-tampa-e-comunicazione/dati-e-statistiche/sbarchi-e-accoglienza-dei-migranti-tutti-i-dati>

MNSA

<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/Pagine/Dati-minori-stranieri-non-accompagnati.aspx>

Domande?

claudio.mandrino@interno.it